



COMUNE DI BARAGIANO
Provincia di POTENZA

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI
CITTADINI IN STATO DI BISOGNO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E
ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI .**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10 LUGLIO 2015

ART. 1- OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina gli interventi che il Comune di Baragiano attiva a favore delle persone e delle famiglie residenti in stato di bisogno, precisando modalità e criteri di accesso alla loro fruizione, unitamente agli obblighi, ai diritti e ai doveri che si configurano fra il cittadino utente e il Comune stesso.

ART.2- FINALITA'

Il Comune di Baragiano, nel perseguire il rispetto della dignità della persona, con particolare attenzione alla tutela delle persone a rischio o in condizione di esclusione sociale, garantisce nei limiti della disponibilità del bilancio, assistenza ai cittadini che versano in condizioni di bisogno.

ART.3- DESTINATARI

Possono accedere al beneficio degli interventi di cui al presente Regolamento i cittadini iscritti all'anagrafe della popolazione residente nel Comune di Baragiano, di cittadinanza italiana o straniera, che si trovino in condizioni di indigenza e comprovato bisogno e che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4

ART.4- ACCESSO AGLI INTERVENTI E REQUISITI

L'accesso agli interventi descritti al successivo art.8 erogati dal Comune di Baragiano avviene in rapporto alla situazione del nucleo familiare del richiedente- così come definiti dalla normativa vigente- e al possesso dei seguenti requisiti:

- a) Mancanza di reddito ovvero possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad €3.000,00
- b) Assenza di patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, fatta eccezione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e adibita ad abitazione principale.

Il possesso dei requisiti sopra descritti non costituisce il sorgere di alcun diritto, ma rappresenta il presupposto per beneficiare degli interventi definiti dal presente Regolamento.

La richiesta di accesso agli interventi disciplinati dal presente Regolamento può essere presentata e sottoscritta da un solo dei membri del nucleo familiare ed ha valenza per l'intero nucleo familiare. Tale richiesta è formalizzata utilizzando lo schema di domanda appositamente approvato, coerentemente alle previsioni del presente Regolamento, dal Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Baragiano.

ART.5 PRIORITA' D'INTERVENTO

Tra i destinatari degli interventi economici di cui all'art.3 del presente Regolamento, il Comune di Baragiano garantisce in via prioritaria il diritto alle prestazioni in favore delle fasce sociali più deboli.

ART.6- DEROGHE

Possono essere previsti interventi straordinari a favore di persone o nuclei familiari che, pur non possedendo i requisiti di cui all'art.4, si trovino in una delle seguenti situazioni di bisogno:

-cittadini che, nel corso dell'anno, per motivi indipendenti dalla loro volontà perdano la loro fonte di reddito (es. licenziamento);

-esistenza di circostanze a causa delle quali persone singole o nuclei familiari siano esposti a rischio di emarginazione accertata in esito ad opportuna indagine sociale.

Gli interventi di cui ai punti precedenti sono approvati dal Responsabile del Servizio su indicazione dell'Assistente Sociale che effettuerà specifica valutazione.

ART.7-CAUSE DI ESCLUSIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento a favore di coloro che:

- siano in età lavorativa, risultino iscritti al CPI e abbiano rifiutato offerte di lavoro, salvo che per particolari impedimenti di forza maggiore;
- dimostrino inerzia e disinteresse a sottoporsi al Progetto di inclusione sociale proposto dal Comune di Baragiano, così come definito al successivo art.14;
- non presentino la documentazione richiesta;
- occupino in maniera abusiva alloggi popolari;
- siano assegnatari morosi di alloggi comunali o ATER;
- siano morosi incolpevoli nei confronti dell'Amministrazione Comunale; (D.L 102/2013)
- abbiano parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art.43 e seguenti del c.c, in grado di provvedere al sostegno economico;
- abbiano un tenore di vita superiore alla situazione reddituale richiesta.

ART.8- TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Nel perseguire le finalità di cui al precedente art.2, il presente Regolamento disciplina le seguenti tipologie di intervento:

- a) Intervento di sostegno economico;
- b) Interventi a favore dell'integrazione lavorativa.

La Giunta Comunale, sulla base delle disponibilità di bilancio, approva l'importo massimo annuale, da destinare agli interventi di cui al presente Regolamento.

Nella logica di razionalizzazione delle risorse, i sopra indicati interventi potranno essere attivati in modo complementare ed integrato con eventuali ulteriori azioni promosse dai servizi sociali del Comune di Baragiano, dal Centro per l'impiego, dalle Associazioni di Volontariato o da altri Servizi specialistici operanti nel territorio comunale. A tal fine il Responsabile del Servizio, approva per ciascun soggetto o nucleo familiare un Progetto di inclusione sociale.

ART.9- INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Per sostegno economico si intende qualsiasi forma di integrazione economica, sia diretta (erogazioni monetarie) che indiretta (es:esoneri dal pagamento di servizi, buoni pasto, etc) finalizzata a sostenere il soggetto in stato di conclamato bisogno. A tal fine l'assistente sociale nella valutazione del bisogno relazionerà ampiamente sulle ragioni per le quali non è opportuno dare corso a contributi di diversa natura.

10- SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO

Nel rappresentare un'eccezione nell'ambito della politica degli interventi sociali, il sostegno economico diretto deve configurarsi come lo strumento che permette l'avvio di un processo di aiuto, e pertanto deve tendere ad un progetto globale di tutela e di promozione dell'individuo e della famiglia. Sono comunque esclusi contributi economici in tutti i casi in cui il beneficiario sia stato dichiarato incapace di intendere e volere. Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione irrazionale dell'aiuto

economico, accertata dal Servizio Sociale Comune, la prestazione può essere erogata a persona diversa che ne garantisca un corretto utilizzo a favore del nucleo familiare beneficiario.

- a) **Intervento economico straordinario**- Il sostegno economico diretto è un intervento “UNA TANTUM” e, pertanto, non ripetibile nel corso dello stesso anno solare. La richiesta dell’intervento deve essere debitamente documentata e la misura del contributo sarà commisurata alla situazione complessiva del richiedente secondo la valutazione effettuata.

11- SOSTEGNO ECONOMICO INDIRECTO

A) ESENZIONI-RIDUZIONI PER PRESTAZIONI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Fermo restando i requisiti per l’accesso agli interventi stabiliti dal precedente art.4 e i limiti delle disponibilità di bilancio, possono essere concesse esenzioni o riduzioni sulle tariffe comunali per le prestazioni e i servizi a domanda individuale di seguito indicati:

- mensa scolastica
- trasporto scolastico
- trasporto disabili
- soggiorni climatici
- ogni altra prestazione di competenza comunale atta a rispondere al bisogno, disciplinata dalle normative vigenti.

In ogni caso, la fruizione delle esenzioni o delle riduzioni di cui sopra non può cumularsi ad interventi aventi analoga finalità erogati da parte di altre istituzioni pubbliche.

B) EROGAZIONI DI BUONI SOCIALI E/O PACCHI ALIMENTARI

I buoni sociali sono finalizzati solo all’acquisto di beni di prima necessità e prodotti farmaceutici del servizio sanitario nazionale, nell’ambito delle risorse massime individuate dalla Giunta Comunale. Sono esclusi usi impropri dei buoni sociali(ad es. per l’acquisto di alcolici e superalcolici).

I buoni sociali devono essere spesi preferibilmente negli esercizi commerciali presenti nel territorio di Baragiano.

ART.12- INTERVENTI PER L’INCLUSIONE LAVORATIVA

Il Comune di Baragiano considera l’esperienza lavorativa come lo strumento d’elezione per realizzare una dimensione di autonomia economica, di autorealizzazione, di valorizzazione e potenziamento delle competenze sociali per prevenire situazioni di emarginazione e di esclusione sociale.

A tal fine il Comune promuove percorsi finalizzati al recupero delle capacità personali attraverso:

- a) Erogazione di buoni lavoro (Voucher) sono finalizzate ad impegnare i prestatori di lavoro in attività o mansioni il cui svolgimento è utile e necessario per il Comune stesso. Dette prestazioni sono di durata temporanea e occasionale, non devono intendersi come occupazione lavorativa vera e propria bensì strategia per alleviare la gravità del disagio personale e familiare;
- b) INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L’INSERIMENTO LAVORATIVO DA PARTE DEGLI AFFIDATARI DI CONTRATTI AGGIUDICATI DAL COMUNE DI BARAGIANO. Il Comune di Baragiano promuove l’inserimento lavorativo nell’ambito di contratti per l’acquisto di servizi aggiudicati dal Comune stesso, prevedendo che l’offerta tecnica presentata ai sensi del D.Lgs.vo 163/2006

preveda la possibilità da parte della ditta di assumere soggetti iscritti nell'elenco di cui al successivo art.13.

ART.13- MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

- *DISPOSIZIONI COMUNI AGLI INTERVENTI DI CUI AI PUNTI a) e b) dell'art. 12.*

Per i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento, l'Assistente Sociale propone al Responsabile del Servizio la chiamata per lo svolgimento di attività lavorative di cui al precedente art.10.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER GLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE

PARAMETRO	PUNTEGGIO
ISEE uguale a € 0	6
ISEE fino a €1.500,00	5
ISEE da € 1.500,01 a € 3.000,00	4
ISEE da € 3.000,01 a € 4.500,00	3
ISEE da € 4.500,00 a € 6.000	2
ISEE da € 6.000 a € 7.500	1

Famiglia e/o persona a cui sono stati concessi aiuti economici nell'annualità in corso, ai sensi del presente Regolamento	-0.1 per ogni 10 euro di contributo ricevuto con la corresponsione dei voucher di cui all'art. 10 lett. a) del presente Regolamento
---	---

13.1- DISPOSIZIONI SPECIFICHE: EROGAZIONE BUONI LAVORO

L'erogazione di buoni lavoro avviene a seguito della predisposizione di specifici progetti, presentati dai responsabili di servizio. Le proposte dei progetti dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- oggetto del progetto e dettaglio delle mansioni lavorative richieste;
- durata del progetto;
- numero complessivo di lavoratori da impiegare;
- numero di ore complessive necessarie per la realizzazione del progetto;
- modalità ed orari di impiego dei soggetti beneficiari

Successivamente il responsabile del servizio direttamente interessata alle mansioni da svolgere:

- Adotta, entro i termini richiesti dal progetto, apposito provvedimento di assegnazione del soggetto/i interessato/i, all'attività individuata determinando anche il numero di buoni lavoro a ciascuno di essi attribuiti;
- Organizza e gestisce l'attività rilevandone nel contempo le effettive presenze;

ART. 14- ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Con l'obiettivo di contribuire al superamento delle situazioni di disagio, alla prevenzione dell'emarginazione, all'incentivazione delle capacità del singolo, il Comune di Baragiano promuove il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. In particolare, servizi sanitari (SERT, D.S.M., Consultorio familiare, ...chiedere ad altri A PSICOLOGA), Amministrazione Provinciale e Regionale, imprenditorie locali, Enti del privato sociale (C.S.V. Cooperative, Associazioni di Volontariato, Associazionismo e Parrocchie, Caritas, Croce Rossa), etc..

ART.15- L'ASSISTENTE SOCIALE

L "Assistente sociale, e la figura amministrativa addetta ai servizi sociali:

- esamina il progetto di inclusione sociale di cui al successivo art.16;
- monitorano l'andamento dei progetti di inclusione sociale in atto, verificandone l'efficacia.

ART.16- PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

L'Assistente Sociale del Comune di Baragiano svolge apposita indagine e redige specifico progetto di inclusione sociale in ordine ai diversi bisogni espressi dal richiedente, al fine di individuare soluzioni tese alla rimozione degli ostacoli che hanno determinato la richiesta di intervento.

Il progetto di inclusione sociale, proposto dall'assistente sociale dopo una fase di valutazione preliminare effettuata attraverso l'ascolto e la ridefinizione della domanda espressa e dei bisogni che vi sottendono, esaminata la possibilità di superamento e/o contenimento del bisogno mediante l'attivazione delle risorse della persona, della famiglia, del contesto sociale, dei servizi pubblici e del privato sociale; il progetto di inclusione sociale dovrà essere sottoscritto anche dal richiedente il contributo, prevede l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti il nucleo familiare, al fine di superare la condizione di bisogno.

Nello stesso progetto dovranno essere indicati i tempi di verifica degli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare.

ART. 17- "ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI"

A)Soggetti beneficiari di" vantaggi economici"

1. Possono beneficiari di vantaggi economici:

- a)Le persone fisiche;
- b)Le persone giuridiche;
- c)Le associazioni, i gruppi, i comitati, ecc. non aventi personalità giuridica.

2. Per i soggetti beneficiari che svolgono le attività imprenditoriale, dovrà essere attestata l'inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa;

B) Scopo della concessione di " vantaggi economici"

1. I vantaggi economici sono finalizzati esclusivamente al perseguimento di un fine tutelato.

2. Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, Associazioni, comitati ed anche privati.

ART. 18 – CONCESSIONE BENI COMUNALI-

A) Procedure per ottenere il godimento di un bene comunale.

Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l' indicazione:

- Dei motivi della richiesta;
- Dell'uso che si intende fare del bene, precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuito o comunque a condizioni di vantaggio;
- Per le persone giuridiche anche l'elenco degli amministratori;

- Per le associazioni, gruppi, comitati, anche gli scopi dello statuto;
la concessione del bene sarà disposta dal Responsabile del Servizio;
La concessione del bene per uso occasionale sarà disposta dal Sindaco e dall'Assessore al ramo e non è richiesto il contratto;
In tutti i casi è previsto la tutela del bene e la responsabilità accertata secondo le norme del Codice Civile;
La fruizione di un servizio, troverà disciplina negli atti relativi all'approvazione delle tariffe.

ART.19- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa alle persone di cui il Comune venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Regolamento, è trattata in relazione allo svolgimento delle funzioni di assistenza che adesso competono. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre P.A o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato. Ai fruitori del servizio verrà resa l'informativa di cui al D.Lgs 196/2003 (Tutela della privacy) e successive modifiche ed integrazioni.

ART.20- SEGRETO PROFESSIONALE E SEGRETO D'UFFICIO

Su tutti gli interventi sociali sono garantiti il segreto professionale e il segreto d'ufficio. Le violazioni saranno perseguite secondo la vigente normativa penale.

ART.21- CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva di adempiere a tutti i controlli avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad es. Uffici comunali (tributi, anagrafe, urbanistica), la Motorizzazione, il Ministero delle Finanze, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate.

È fatto salvo il diritto del Servizio sociale del Comune, di attivare accertamenti a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese degli utenti del servizio, fermo restando l'obbligo di condurre accertamenti su segnalazioni, oltre quelli definiti dal campione.

Nei confronti dei soggetti che abbiano volutamente reso dichiarazioni mendaci, il Servizio sociale del Comune esercita azione di rivalsa. In caso di non coincidenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, il Comune chiede al richiedente chiarimenti e/o idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati forniti. Nel caso in cui trovi conferma l'incompletezza o la non veridicità della dichiarazione presentata o i soggetti non forniscono entro i termini loro assegnati i chiarimenti necessari, si procede immediatamente alla revoca del beneficio concesso e al recupero delle somme indebitamente percepite. Nel caso venga riscontrata, nella dichiarazione non veritiera, la sussistenza di uno degli illeciti previsti dalla L. n 445/2000 art. 76, il Comune segnala il fatto all'autorità giudiziaria.

ART.22- ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio comunale.

ART. 23-ABROGAZIONE

Tutti i Regolamenti attualmente in vigore che risulteranno essere in contrasto con il presente Regolamento verranno abrogati.